

Bollo virtuale € 16,00 n. identificativo 01201111463877 del 14.10.2021

Città Metropolitana di Palermo

AREA V - GESTIONE DEL TERRITORIO SEZIONE EDILIZIA PRIVATA

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

IL DIRIGENTE

Vista l'istanza presentata tramite **PEC** in data 20 dicembre 2021 dal sig. **BELLOLI ANDREA**, nato a Busto Arsizio (VA) il 26 giugno 1969;

Visto il P.R.G. adottato con le Deliberazioni Consiliari del 07.07.1977 n.189 e del 18.05.1978 n.149, con le modifiche, prescrizioni e stralci di cui al Decreto dell'Assessorato Reg.le al Territorio ed Ambiente del 09.08.1980 n.213;

Visto il Regolamento Edilizio Comunale adottato con la Deliberazione n. 44 del 29.02.1980 ed approvato dall'Assessore Regionale al Territorio ed Ambiente con Decreto n.150 del 27.05.1980;

Vista la Legge del 17.08.1942 n.1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Deliberazione di Giunta Municipale n.721 del 05.08.1969 con la quale sono stati definiti i centri abitati ai sensi dell'art.17, comma 1 della Legge n.765 del 06.08.1967;

Visto il Decreto Legislativo n. 80 del 31.03.1998 "Nuove disposizioni in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nelle P.A., di giurisdizione nelle controversie di lavoro e di giurisdizione amministrativa, emanate in attuazione dell'articolo 11, comma 4, della legge 15.03.1997, n. 59;

Vista la circolare del Ministero dell'Interno n. 4 del 10 ottobre 1998 "Esercizio dei poteri dirigenziali e funzioni di indirizzo politico negli Enti locali;

Vista la Legge n. 47 del 28/02/1985 Norme in materia di controllo dell'attività' urbanistico-edilizia, sanzioni, recupero e sanatoria delle opere abusive;

Vista la L.R. 37/85 Nuove norme in materia di controllo dell'attività' urbanistico-edilizia, riordino urbanistico e sanatoria delle opere abusive;

Visto il DPR. 380/2001 "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;

Vista la L.R. n. 16 del 10.08.2016 "Recepimento del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia approvato con D.P.R. 06.06.2001, n. 380;

Vista la L.R. n. 19 del 13.08.2020 "Norme per il governo del territorio" e successive modifiche ed integrazioni;

Visti i Piani Stralcio di Bacino per l'Assetto idrogeologico della Regione Siciliana (P.A.I.);

Visto il Decreto Presidenziale Regione Siciliana del 15 aprile 2015 – "Istituzione di una fascia di rispetto per probabile evoluzione del dissesto intorno a tutti i fenomeni gravitativi";

Visto l'aggiornamento del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico della Regione Siciliana (P.A.I.), relativo al territorio di Monreale D.S.G. n.30 del 18 febbraio 2021;

Viste le Cartografie dei Vincoli Idrogeologici di cui al R.D.L. n.3267/1923 ricadenti nel territorio Comunale;

Viste le Cartografie dei Vincoli Paesaggistici di cui al D. Lgs. N. 42/2004 – Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, ricadenti nel territorio comunale;

Vista la L.R. n.16/1996 "Riordino della legislazione in materia forestale e di tutela della vegetazione";

Visto il Decreto Legislativo n. 227/2001 "Orientamento e modernizzazione del settore forestale, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57";

Visto il D.P.R.S. del 10.04.2012 pubblicato nella GURS n. 20 del 18.05.2012 inerente "Piano Forestale 2009/2013" recante modifiche ed integrazioni alla L.R. n. 16/96 e la relativa cartografia disponibile del sito SIF all'indirizzo http://sif.regione.sicilia.it/webgis, nonché i dati desumibili dagli elaborati al piano;

Vista la legge regionale 3 febbraio 2021, n. 2, art. 37, comma 5, pubblicato nella G.U.R.S. n. 6 del 12 febbraio 2021, inerente "Interventi produttivi nel verde agricolo", dove viene abrogato l'art. 10 della legge regionale 6 aprile 1996, n. 16;

Vista la Legge n. 183 del 12.11.2011 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato" Legge di stabilità 2012.

Vista la deliberazione di G.M. n. 115/A/IE del 22/11/2019 avente per oggetto "Adeguamento diritti SUAP e SUE – Tariffe Cimiteriali – anno 2020";

Visti gli atti d'Ufficio:

CERTIFICA

Che nel P.R.G. vigente:

FOGLIO DI MAPPA N. 128 del Catasto Terreni di Monreale:

• Le particelle nn. 10,246,249,262,263,264,342,460 e 471 ricadono in zona "E" e sono interessate dalla fascia di rispetto alla strada provinciale "SP103".

Inoltre le particelle nn. **246,249,262,263,264** e **342** sono state percorse dal fuoco negli ultimi 15 anni, (Incendio anno 2007), ai sensi dell'art. 10 - Legge n. 353/2000 "Legge-quadro in materia di incendi boschivi".

FOGLIO DI MAPPA N. 129 del Catasto Terreni di Monreale:

• Le particelle nn. **7,21,49,50,149,150** e **152** ricadono in zona "E" e sono interessate dalla fascia di rispetto alla strada provinciale "SP104".

Inoltre le particelle nn. **7,21,49,50** e **149** sono state percorse dal fuoco negli ultimi 15 anni, (Incendio anno 2007), ai sensi dell'art. 10 - Legge n. 353/2000 "Legge-quadro in materia di incendi boschivi".

Evidenziato che, come stabilito al comma 1, art. 10 della legge n. 353/2000, come in parte modificato dall'art. 4, comma 173, della Legge 350/2003, le zone boscate ed i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all'incendio per almeno quindici anni. È comunque consentita la costruzione di opere pubbliche necessarie alla salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente. In tutti gli atti di compravendita di aree e immobili situati nelle predette zone, stipulati entro quindici anni dagli eventi previsti dal presente comma, deve essere espressamente richiamato il vincolo di cui al primo periodo, pena la nullità dell'atto. Nei comuni sprovvisti di piano regolatore è vietata per dieci anni ogni edificazione su area boscata percorsa dal fuoco. È inoltre vietata per dieci anni, sui predetti soprassuoli, la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui detta realizzazione sia stata prevista in data precedente l'incendio dagli strumenti urbanistici vigenti a tale data. Sono vietate per cinque anni, sui predetti soprassuoli, le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa dal Ministro dell'ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente, negli altri casi, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici. Sono altresì vietati per dieci anni, limitatamente ai soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco, il pascolo e la caccia.

La destinazione urbanistica sopra citata è regolamentata come segue:

ZONA E

Le zone segnate con il simbolo E sono destinate agli usi agricoli.

In esse sono consentite costruzioni di carattere agricolo (stalle, fienili, silos, ricoveri, etc..) con le seguenti prescrizioni:

- a) L'indice di densità edilizia fondiaria non potrà superare 0,06 mc/mq;
- b) le distanze dalle strade sono quelle previste dal D.M. n.1404 dell'01.04.1968 e i distacchi minimi dai confini mt.10,00.

In dette zone è consentita, altresì, la costruzione di abitazioni con i seguenti limiti:

- a) l'indice di densità fondiaria non potrà superare 0,03 mc/mq;
- b) gli edifici non possono comprendere più di due piani fuori terra e comunque non possono superare l'altezza massima di mt.7,00;
- c) le distanze dalle strade sono quelle previste dal D.M. n.1404 dell'01.04.1968 e il distacco minimo dai confini mt.10,00.

In nessun caso, però, possono sommarsi le densità previste per le attrezzature agricole e le abitazioni.

In dette zone sono, altresì, consentiti gli interventi di cui all'art.22 della L.R. 71/78.

Le particelle suddette sono regolamentate dalle Norme di Attuazione del P.R.G. e dal Regolamento Edilizio Comunale.

Si rilascia il presente a richiesta dell'interessato, ai sensi dell'art.30 del D.P. 380/2001.

Ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 183 del 12.11.2011, il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o a privati gestori di pubblici servizi.

Diritti di istruttoria pari ad € 135,00 riscossi in data 15 dicembre 2021 con bonifico bancario c/o C.C. UNICREDIT intestato al Comune di Monreale IBAN IT 71 B 02008 43450 000300006976.

Ordinante: GEO RINNOVABILE SRL.

Monreale lì, 17 maggio 2022

Il Dirigente dell'Area V Ing. Maurizio Busacca